

### VOL.A. I volontari dell'antidoping

# VOL.A.

VOLONTARI ANTIDOPING "STEFANIA BELMONDO"

**VOL.A. – Volontari Antidoping "Stefania Belmondo"** è un'associazione di volontari "no profit", nata ufficialmente il 25 luglio 2007, dopo le esperienze vissute alle Olimpiadi invernali di Torino, Paralimpiadi, mondiali di scherma di Torino 2006 e alle Universiadi dell'anno seguente, sempre a Torino. La campionessa di sci da fondo, plurimedagliata, Stefania Belmondo di Cuneo, conosciuta anche come "trapulin", ha aderito con prontezza all'iniziativa e agli scopi dell'Associazione che la vedono anche come parte attiva e motivata.

**VOL.A. è la prima ed unica associazione italiana che riunisce gli Chaperons Antidoping previsti dal Codice Mondiale WADA (Agenzia Mondiale Antidoping) e certificati da un ente di controllo specifico. Rispondono al World Antidoping Code della WADA, il riferimento di lavoro e comportamento degli "chaperons" che ottengono tale qualifica di "Certified Sport Professional" dopo corsi di formazione con conseguente esame finale d'idoneità. Al presente sono 42 gli operatori accreditati quali "Certified Sport Professional" per operare nella funzione di "chaperon Antidoping Volontario".**

La lunga e inevitabilmente un po' tecnicistica premessa la riteniamo utile per la migliore comprensione della delicata funzione loro affidata e che svolgono nelle diverse manifestazioni sportive d'alto livello. **Al Giro d'Italia il gruppo VOL.A. opera già dall'edizione 2009.**

Si tratta, in parole semplici, senza inoltrarci in sottili disquisizioni tecniche con implicazioni anche giuridiche, **di sorvegliare, con discrezione ed educazione, che il corridore che deve effettuare il controllo antidoping**, una volta varcata la linea di traguardo, sia sempre monitorato a vista dallo "chaperon" e siano rispettate da tutti i regolamenti in materia. Breve excursus linguistico: chaperon, sia in inglese, sia in francese, è anche il termine che definisce e indica un adulto/a che accompagna e sorveglia persone più giovani.

**Sono otto gli chaperon che operano al Giro d'Italia, in stretta relazione e interdipendenza con gli ispettori antidoping U.C.I. e i medici designati per i prelievi.** Sono ora distinti da un bracciale U.C.I., in sostituzione del precedente giubbino, che rende evidente e riconoscibile la loro funzione e sono coordinati dal presidente dell'Associazione, Roberto Bima, di Fossano, in provincia di Cuneo. Da quest'anno sono muniti un defibrillatore che può essere impiegato, nel malaugurato caso di necessità, da alcuni chaperon certificati e abilitati all'uso dello strumento.

E' comunque giovevole porre in rilievo che **la loro funzione non è meramente di rigido controllo nelle competizioni**, ma si basa su **una linea formatrice e d'educazione allo sport, sport pulito e leale**, che prevede e si sviluppa attraverso varie iniziative che coinvolgono enti culturali, d'informazione, federazioni sportive, enti locali e, soprattutto le scuole, per la **divulgazione del messaggio per un consapevole, convinto, motivato approccio allo sport** nella migliore accezione propria della definizione di sport e quanto di meglio il termine implica e comporta.

Maggiori notizie dell'Associazione VOL.A. – Volontari Antidoping "Stefania Belmondo" – sono disponibili ai siti [www.stopdoping.org](http://www.stopdoping.org) mentre la mail è [info@stopdoping.org](mailto:info@stopdoping.org)

La sede operativa è presso il Centro regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria" – Regione Gonzole 10/1 – 10043 Orbassano (TO) – tel. 011 9022401.